



Roma, 30 giugno 2019

Ai Soci  
Loro sedi

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Sulla base degli esiti dell'Assemblea del 28 febbraio 2019 e del Consiglio Direttivo del 21 maggio 2019 sono state svolte attività nei seguenti settori:

- Rapporto tra l'Associazione, Istituzioni e Organi di interesse;
- Misurazione delle produzioni;
- Modifiche alla Direttiva GEN-BST001 2017;
- Collaborazione con la Difesa e gli Esteri
- Linee guida per la valutazione rischio bellico residuale

### **Rapporto tra l'Associazione, Istituzioni e Organi di interesse**

Tra gli incontri più interessanti avuti nella prima metà del 2019 è stata la riunione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il 21 gennaio, con il Dott. Romolo De Camillis (Direttore Generale DG Rapporti di lavoro e relazioni industriali), Dott.ssa Maria Teresa Palatucci (DG Rapporti di lavoro e relazioni industriali – Presidente Commissione Interpelli), Dott. Agostino Pasqui (Rappresentante del Ministero del Lavoro nel Comitato Tecnico Consultivo).

Per Assobon hanno partecipato Potito Genova e Valerio Bellei, accompagnati dal Dott. Angelo Artale (Direttore Generale FINCO) e la Dott.ssa Anna Danzi (Vicedirettore FINCO).

E' stato illustrato l'attuale assetto normativo con particolare riferimento al corretto inserimento dell'attività di bonifica da ordigni bellici nell'ambito della normativa sulla sicurezza (L. 177/12 e D. Lgs. 81/08)

Si sono poi affrontate tematiche critiche attuali di settore, con particolare riferimento alla qualificazione come costi della sicurezza delle attività di bonifica, tematica tuttora non risolta, ed alle verifiche sul possesso e sul mantenimento dei requisiti di 'iscrizione delle imprese nell'albo. Sul primo punto Assobon ha riferito l'attuale situazione di incertezza normativa e regolamentare, illustrando le attuali posizioni non univoche se non diametralmente opposte sia delle Amministrazioni committenti sia di soggetti istituzionali come il

Consiglio Nazionale degli Ingegneri o il Cefme Ctp (Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia). Poi ha rimarcato, con argomentazioni tecniche e giuridiche, la propria posizione favorevole alla qualificazione delle attività di bonifica bellica come costi della sicurezza ed ha riferito di essere a conoscenza della richiesta di Interpello da parte del Ministero della Difesa, avente ad oggetto tale questione, chiedendo informazioni in merito alla tempistica di esame da parte della Commissione.

La dott.ssa Palatucci ha chiarito che, essendo la Commissione organo collegiale, non poteva esprimere alcuna valutazione in merito ai tempi e al contenuto. Ha comunque dato la disponibilità del Comitato a valutare eventuali memorie e/o osservazioni di Assobon.

Il rappresentante del Ministero del Lavoro, in seno al Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 5 del DM 82/15, ha intanto chiarito che il Comitato è consapevole dei problemi sollevati e che condivideva la posizione dell'Associazione.

Sul secondo punto, Assobon ha illustrato le criticità relative alla verifica del mantenimento dei requisiti di iscrizione all'Albo, con particolare riferimento alle risorse di personale nel biennio che intercorre per il rinnovo d'iscrizione.

Al riguardo, il Ministero del Lavoro, pur rilevando che la competenza in materia è della Difesa, ha convenuto che una maggiore attività di controllo anche di tipo ispettivo, ad esempio con la formalizzazione di un protocollo tra gli Ispettorati e il Ministero della Difesa, potrebbe essere una soluzione da esaminare.

L'incontro, svoltosi su un piano collaborativo e cordiale, è stato assolutamente costruttivo per avviare un rapporto istituzionale con il Ministero del Lavoro, amministrazione protagonista per un corretto funzionamento del settore della attività di bonifica bellica; notazione condivisa dal Direttore Generale, Dott. De Camillis.

Infine, Assobon si è riservato di inviare una memoria illustrativa alla Commissione Interpelli sulla questione relativa ai costi degli oneri di sicurezza.

Con l'Associazione Nazionale Vittime Civili della Guerra (ANVCG) si tenuto un incontro il 1 febbraio, concordando di vederci regolarmente per un confronto volto alla sensibilizzazione degli addetti ai lavori sui rischi connessi ai residuati bellici. Subito dopo, il 15 febbraio, l'ANVCG ha organizzato un interessante convegno sugli effetti letali degli ordigni bellici dal quale è emerso la assoluta necessità della bonifica bellica.

### **Misurazioni delle produzioni**

Come già riportato nella scorsa relazione, si è provveduto ad inviare a Geniodife e al Centro di Eccellenza C-IED gli esiti delle misurazioni effettuate nel dicembre 2018 con la richiesta di un confronto con tutti gli operatori del settore.

Entrambi gli Enti hanno valutato positivamente tale iniziativa e in particolare Geniodife ha convenuto che dall'attività sono scaturiti dei dati di riferimento utili all'analisi del rendimento della produzione che, tenuto conto delle condizioni climatiche e della natura del terreno, forniscono un riferimento importante da considerare in merito alle possibili produzioni giornaliere relative alle attività di bonifica superficiale e profonda. Ha suggerito quindi di considerare ulteriori sessioni di prove dedicate, per definire in maniera organica dei valori di riferimento relativi ai possibili rendimenti giornalieri. Ha evidenziato inoltre l'opportunità di cogliere l'occasione per approfondire anche lo studio di specifici apparati di ricerca, finalizzato ad una revisione/integrazione delle prescrizioni relative alle tipologie di apparati di ricerca.

Stante tale condivisione e disponibilità, Assobon ha proposto di istituire un "tavolo tecnico" per avviare un costruttivo esame delle problematiche e criticità rilevate da tutti gli attori del settore, al fine di individuare comuni soluzioni miranti ad assicurare la qualità e sicurezza delle attività di bonifica bellica.

### **Modifiche alla Direttiva GEN-BST001 2017**

Geniodife si è preso più tempo per valutare le proposte di revisione alla Direttiva GEN-BST presentate da Assobon poiché, oltre ai pareri dei Reparti Infrastrutture di Napoli e Padova, ha raccolto eventuali proposte di tutte le imprese iscritte all'albo.

Questa procedura induce ad una riflessione sulla consistenza di Assobon; infatti se la nostra associazione avesse all'interno la maggioranza delle imprese del settore non ci sarebbe bisogno di ulteriori verifiche.

Un atteggiamento formale impone una forza adeguata, che può essere raggiunta solo con la ferma convinzione di avere la volontà di incidere in relazione agli interessi comuni delle imprese.

## **Collaborazione con la Difesa e gli Esteri**

Come precedentemente comunicato, si è chiesto al Comando Operativo dell'Esercito(COE) di voler considerare e valutare una possibile forma di collaborazione con Assobon per estendere al personale delle imprese associate, già in possesso di regolare brevetto BCM rilasciato dal Ministero della Difesa, la partecipazione ai corsi per la scoperta degli ordigni di concezione più moderna e all'impiego dei più moderni apparati e tecniche di ricerca.

Nel contempo è stato interessato formalmente il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale(MAECI), in quanto principale attore istituzionale competente per la promozione delle Convenzioni internazionali contro le Mine Antipersona e contro le Munizioni a Grappolo, nonché per il finanziamento delle iniziative di bonifica di territori contaminati nelle aree di crisi. Ciò nella convinzione che l'attività possa valorizzare ed accrescere le competenze delle imprese italiane, in un settore nel quale si rivela sempre più cruciale un'azione sinergica e coordinata tra gli attori istituzionali e quelli appartenenti alla società civile.

Il MAECI ha espresso un parere estremamente positivo alla proposta e al momento si è in attesa della risposta del COE.

## **Linee guida per la valutazione rischio bellico residuale**

Il Consiglio Direttivo, preso atto della completezza del testo presentato, ha approvato le“Linee guida per la valutazione rischio bellico residuale e l'eventuale bonifica bellica sistematica”; il documento è disponibile sul sito dell'Associazione(alla voce iniziative) per la divulgazione.

Si valutano complessivamente positive le attività svolte nel primo semestre 2019, nella consapevolezza che ogni azione di studio, di contatto e di proposta debba condurre alla realizzazione di traguardi concreti. Si sottolineano in particolare le attività svolte con il Ministero del Lavoro e con il Ministero degli Esteri che possono fornire alle imprese serie e fattive opportunità. La collaborazione con la Difesa prosegue regolarmente; per renderla più efficace e speditiva esorto tutte le imprese a credere in una Associazione quale strumento nelle proprie mani per utilizzarla al meglio nel comune interesse.

